

AlpenBank

vermögen verpflichtet

MARKET VIEW MARZO 2021

“IT’S A GAME? STOP!”

SITUAZIONE SUL MERCATO DEI CAPITALI

Ci lasciamo alle spalle un mese di febbraio corto, ma interessante. Oltre all'emergenza coronavirus, con tutta l'attenzione focalizzata sui vari vaccini e sulla speranza di tornare a una vita normale, un gruppo di piccoli investitori riunitosi su varie piattaforme social è stato per alcuni giorni al centro delle notizie di borsa. I piccoli investitori si sono riuniti sotto l'hashtag “wallstreetbets” per attaccare i grandi hedge fund. Soprattutto le azioni di GameStop, oltre a quelle di Blackberry, Nokia e poi anche Silber e varie criptovalute, sono state catapultate ad altezze stratosferiche con il plauso virtuale alla Robin Hood di Elon Musk. Le perdite per gli hedge fund hanno raggiunto addirittura i 20 miliardi di dollari. Melvin Capital ha evitato la bancarotta solo grazie a due iniezioni di liquidità da parte di altri operatori di hedge fund. L'aumento dei rendimenti dei Treasuries USA a lunga scadenza e la domanda più debole di nuove emissioni generano insicurezza.

28 febbraio 2021



Markus Melms, CPM
Direttore gestione patrimoniale
Salisburgo

INDICE

Situazione sul mercato dei capitali	pagina 1
Zona euro – USA	pagina 2
Materie prime	pagina 3
Commento	pagina 3

HIGHLIGHTS

Borse ancora nel segno del coronavirus. Piccoli investitori all'attacco dei titoli secondari e degli hedge fund. Domanda ridotta di Treasuries statunitensi. Bitcoin su nuovi massimi storici. Oro in correzione. Greggio in fase di rally.

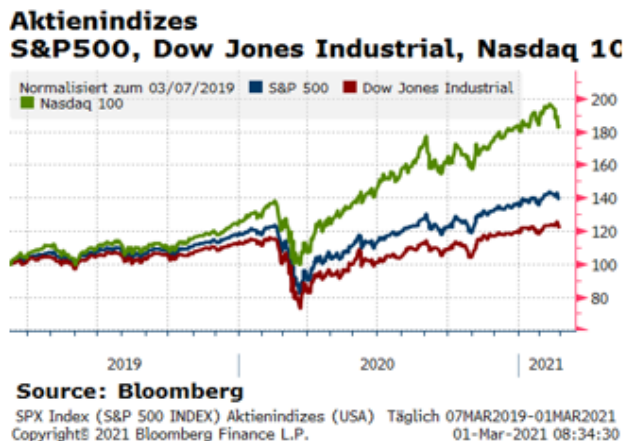
ZONA EURO



Nel complesso le borse europee sono molto contrastate nel raffronto mensile. L'attenzione è tutta puntata sulle cifre relative al contagio e sulle opportunità e i rischi associati all'allentamento o all'inasprimento dei lockdown. La Gran Bretagna, stando ad articoli

comparsi sui media e alle sue stesse informazioni, è al primo posto nelle vaccinazioni, mentre in borsa sembrano prevalere gli effetti negativi della Brexit. L'FTSE 100 si attesta a meno 2,56%, mentre dall'inizio dell'anno registra un risicato più 0,35%. Il tedesco DAX rispecchia il duro lockdown, con tanto di frontiere chiuse, con un meno 0,61% e si dimostra debole anche l'indice svizzero SMI, che perde il 4,03%. L'ATX si presenta sorprendentemente forte con un più 8,31%. Attualmente il miglior valore in Europa su base mensile è un più 2,11%. Eccezionali anche le performance degli indici borsistici dell'Europa meridionale, primo fra tutti lo spagnolo IBEX +4,43%, seguito dall'italiano Mib (+3,92%) e dal francese CAC 40 con +3,25%. L'Eurostoxx 50 completa il quadro con un magro più 1,21%.

USA



Negli Stati Uniti il presidente Biden ha preso pieno possesso della Casa Bianca, ma senza concedersi i 100 giorni di tempo, per dedicarsi anima e corpo al cambio di passo politico ed economico. La borsa sembra assistere agli eventi da bordo campo. Oltre alla rivolta dei

piccoli investitori menzionata in precedenza e allo scarso interesse verso le nuove emissioni sul mercato obbligazionario, si sta delineando una rotazione settoriale verso i titoli Value. Sul listino tecnologico NASDAQ l'euforia sembra leggermente in calo. Elon Musk ha infiammato le criptovalute con la sua personalissima strategia di comunicazione, ma la notizia dell'acquisto massiccio di bitcoin per Tesla ha danneggiato il prezzo del titolo. Tutti i titoli tecnologici devono ora fare i conti con la sfida di confermare le aspettative con i risultati. In questo contesto l'indice NASDAQ 100 ha registrato un calo del 3,72%. Sia l'indice Dow Jones che l'S&P 500 sono rimasti pressoché invariati su base mensile. Anche sul fronte valutario non si osservano variazioni nel cambio EUR/USD.

MATERIE PRIME

Edelmetalle

Gold (in USD und EUR)



Source: Bloomberg

GOLDS Comdty (GOLD SPOT \$/OZ) Gold Täglich 02JUL2019-01MAR2021
Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 01-Mar-2021 08:34:12

L'oro si trova sta attraversando una fase di correzione. A penalizzarlo sono stati sia gli aumenti dei rendimenti a lungo termine negli Stati Uniti che le continue discussioni alimentate dai social sul fatto che il bitcoin non sia l'oro migliore. In questo contesto va segnalato però un forte calo del 5,9% in USD e del 5,5% in EUR. Un investimento in oro continua a rappresentare una valida alternativa agli investimenti obbligazionari, oltre che come cuscino di sicurezza.

Rohstoffe

Rohöl Brent & WTI



Source: Bloomberg

CO1 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) Brent Öl Täglich 02JUL2019-01MAR2021
Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 01-Mar-2021 08:33:47

Ci lasciamo alle spalle un mese brillante per l'andamento del prezzo del greggio. Sulla spinta della speranza nella normalizzazione e dell'efficacia delle strategie vaccinali, il prezzo in febbraio è salito sia per il Brent, che ha guadagnato il 19,1%, sia per la qualità WTI, che ha registrato un aumento del 17,5%. Dall'inizio dell'anno i prezzi del greggio sono aumentati di oltre il 30%. Fino a che punto questi rialzi saranno duraturi lo scopriremo nel corso dell'anno.

COMMENTO DEL GESTORE DEL PORTAFOGLIO

Il mese trascorso non è stato particolarmente impegnativo. L'asset allocation non è stata modificata e attualmente non vediamo la necessità di mettere mano alla strategia finora adottata, che ovviamente viene verificata costantemente insieme al monitoraggio dei mercati. Gli eventi descritti non ci inducono a prendere provvedimenti. Gli operatori che discutono e si scambiano strategie nei forum non hanno alcun influsso sulle nostre transazioni. Conviene tenere sott'occhio gli sviluppi sui mercati obbligazionari, specialmente negli Stati Uniti. Le banche centrali non si stancano di ripetere che non cambieranno la loro politica monetaria espansiva. Anche quest'anno tutti gli indici ufficiali APM presentano dati di performance positivi.

Il presente documento è una comunicazione commerciale predisposta da AlpenBank Società per azioni (“AlpenBank”) a mero scopo informativo. Non è stato predisposto nel rispetto dei requisiti volti a promuovere l’indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non è soggetto ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazioni in seguito alla diffusione di analisi finanziarie. La presente comunicazione commerciale non costituisce né una consulenza in materia di investimenti, né un’offerta o un invito a presentare un’offerta di acquisto o di vendita di strumenti finanziari o investimenti. Le presenti informazioni non intendono sostituire la consulenza finanziaria personalizzata o altra forma di consulenza. Ai fini delle decisioni di investimento è necessario fare riferimento alla situazione personale dell’investitore (es. propensione al rischio). Una decisione dovrebbe essere presa solo in seguito a spiegazione da parte di una persona competente nell’ambito di una consulenza personalizzata. Si richiama espressamente l’attenzione sul fatto che strumenti finanziari e investimenti possono comportare rischi anche rilevanti. I dati, le analisi e le previsioni contenuti nelle presenti informazioni si basano sulle conoscenze e sulla valutazione del mercato al momento della stesura. AlpenBank si riserva di apportare in qualsiasi momento modifiche o integrazioni ai contenuti. AlpenBank non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all’attualità e alla completezza dei contenuti e in merito all’effettivo verificarsi delle previsioni. I dati riguardanti l’andamento delle quotazioni sono riferiti al passato e non rappresentano, pertanto, al pari delle previsioni, un indicatore attendibile per l’andamento futuro. Nel caso di investimenti non in euro, le oscillazioni valutarie possono ripercuotersi sulla performance con conseguente aumento o riduzione del rendimento. Nelle presenti informazioni non si tiene conto dei costi individuali quali i sovrapprezzi di emissione, i diritti di custodia, le commissioni e le altre competenze nonché le imposte. Ove se ne tenesse conto, questi avrebbero un impatto negativo sulla performance. Dall’investimento possono derivare obbligazioni di natura tributaria, dipendenti dalla situazione personale del singolo cliente e potenzialmente soggette a cambiamenti futuri. Le informazioni fiscali generali non possono pertanto sostituire la consulenza personalizzata all’investitore da parte di un commercialista. Per i soggetti fiscalmente non residenti l’esenzione dal pagamento delle imposte in Austria non comporta l’esenzione nel rispettivo paese di residenza. Si fa presente ai clienti che i titoli non possono essere offerti e venduti in tutti i paesi. È opportuno che chi entra in possesso di questo documento si informi su eventuali restrizioni nazionali e le rispetti. I prospetti informativi e gli eventuali supplementi alle emissioni di terzi previsti dalle disposizioni di legge sui mercati finanziari sono disponibili presso il rispettivo emittente.

Chiusura della redazione 28 febbraio 2021

AlpenBank Aktiengesellschaft

Sede principale di Innsbruck
Kaiserjägerstraße 9
6020 Innsbruck
Austria
Tel. +43 512 599 77
Fax +43 512 56 20 15
private-banking@alpenbank.at
www.alpenbank.at

Salisburgo
Dr.-Franz-Rehrl-Platz 1
5020 Salzburg
Austria
Tel. +43 662 83 00 83
Fax +43 662 83 00 83 33
private-banking@alpenbank.at
www.alpenbank.at

Bolzano
Piazza del Grano 2
39100 Bolzano
Italia
Tel. +39 0471 30 14 61
Fax +39 0471 97 74 04
private-banking@alpenbank.it
www.alpenbank.it

